

Roma, 17 aprile 2024

All'Agazia delle Entrate  
Direttrice Centrale Risorse Umane  
Dottoressa Laura Caggegi

All'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dottoressa Ornella Oliveri

Oggetto: Diffida su co-working per inadempienza contrattuale.

Gentile dottoressa Caggegi,

in questi mesi abbiamo avuto modo di chiedere a svariati direttori regionali l'emanazione dei bandi per le posizioni di co-working all'interno della regione. La risposta di tutti loro è stata che non è possibile bandire posti per il co-working anche infra regionali perché codesta direzione centrale ha detto di bloccare ogni iniziativa di livello regionale su questa materia.

Non sappiamo se ciò risponde a verità, ma fa il paio con il fatto che, a distanza di sei mesi dalla conclusione del confronto sul lavoro a distanza e a quattro dall'emanazione della regolamentazione unilaterale, di bandi per il coworking anche interregionale non si è vista nemmeno l'ombra.

Ora, se è pacifico che, laddove il CCNL preveda il confronto come modalità di partecipazione sindacale, in caso di mancato raggiungimento di un accordo l'amministrazione possa emanare una regolamentazione unilaterale, lo è altrettanto che questa deve essere immediatamente esigibile per i lavoratori in quanto, lo ricordiamo, la materia del lavoro a distanza è disciplinata nel CCNL del Comparto delle Funzioni Centrali. **Quindi, non aver reso esigibile l'istituto del co-working costituisce una vera e propria inadempienza contrattuale da parte di codesta Agenzia.**

**In ragione di quanto detto, la scrivente O.S. nazionale diffida codesta Agenzia dal continuare a procrastinare *sine die* l'applicazione dell'istituto contrattuale del co-working, invita a sbloccare immediatamente l'istituto medesimo riguardo ai bandi infra regionali rispetto ai quali le regole sono state già dettate con la regolamentazione unilaterale nazionale, e ad emanare i bandi per il co-working interregionale.**

Infine, richiamiamo l'attenzione sulla nota FLP del 9 aprile 2024 sulle progressioni economiche sulla quale non abbiamo sinora ricevuto una risposta sottolineando come altra organizzazione sindacale abbia intanto affermato pubblicamente di aver ricevuto da codesta direzione informazioni al riguardo.

Le relazioni sindacali dovrebbero tenersi seguendo i principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti e orientate alla prevenzione dei conflitti. Duole davvero dover constatare ogni giorno che purtroppo le richieste sindacali su questioni contrattuali non ricevono

alcuna risposta e che le notizie vengano date solo ad alcuni soggetti sindacali, cosa che dobbiamo arguire dal fatto che le uscite pubbliche di qualche sindacato non sono in alcun modo state smentite da codesta direzione centrale.

In attesa di riscontro, inviamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Generale Vicario  
(Vincenzo Patricelli)

